



SUUNTO RASSEGNA STAMPA

august 2026

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: RUNNING MAGAZINE

Date: 01.07.2026

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 2223 € REACH: 50 K

Tone of voice: positive



28 **Orientati all'avventura**

SULLA GIUSTA ROTTA

di Alessandro Boré

Dalle prime rivoluzionarie bussolle agli smartwatch più avanzati, da 90 anni la finlandese Suunto accompagna gli sportivi con precisione, affidabilità, robustezza e design nordico

In questa pagina: Suunto Vector 2 Titanium. Arriviamo, in Valletta, alla fine di 1986: è proprio qui che nasce il marchio e il design della Suunto. Il design è nato dalla storia: il marchio Vector del 1996. Cassa da 49 mm in inossidabile, impermeabile con lora di vetro zaffiro in titanio, design Aviator. Luminoso da 15°: mappe offline gratuite, navigazione intuitiva, fino a 65 ore di batteria, oltre 10 modalità sport, monitoraggio della frequenza cardiaca registrato in tempo reale (799 euro, suunto.com).

Lab: 2026

29

Un destino scritto nel nome, quello di Suunto. In finlandese, infatti, il termine significa rotta, da razza, orientamento. Ed è esattamente ciò che lo storico marchio rappresenta per gli sportivi da 90 anni, dalle vette alle profondità. Era il 1936 quando l'ingegnere civile e campione di orientamento Thomas Vohlonen decise di avviare la produzione di strumenti per orientarsi, misurare e comprendere l'ambiente circostante. Una rotta che l'azienda ha saputo mantenere ben salda lungo quasi un secolo, evolvendosi costantemente insieme alle pratiche dell'esplorazione e delle più varie discipline sportive, dalle borse ai computer subacquei, dagli orologi per l'alpino agli avanzati sportswatch Gps, privilegiando caratteristiche tipiche della progettualità della Terra dei mille laghi: come funzionalità, chiarezza e durata nel tempo, spesso ispirandosi proprio alla natura nordica e ai suoi contrasti. L'azienda di Vohlonen era semplice e rivoluzionaria. Negli anni 80 l'ago delle borse oscillava ancora e si bloccava, rendendo difficile una navigazione precisa: lui riempì la capola dello strumento con un liquido che rese l'ago stabile e l'oggetto resistente a ogni oscillazione termica e pressoria. Era nata la bussola moderna. L'innovazione superò ben presto anche la prova del fuoco: durante la Guerra d'Inverno del 1939-40 e la Guerra di continuazione, in cui l'esercito finlandese si difese come un leone dall'aggressione sovietica, i militari erano equipaggiati con i modelli M-311 e M-100. Si racconta addirittura che una M-111 salvò la vita a un soldato travolto nel traliccio della sua camicia, ostacolò il proiettile sparato da un cecchino nemico, a testimonianza della robustezza degli strumenti Suunto. Purtroppo, nel '96 il loro mercato era venuto a mancare. Dopo il conflitto, l'azienda ampliò il catalogo comprendendo strumenti nautici, da escursionismo e di precisione (come l'ipometro, capace di misurare l'altezza degli alberi), diventando negli anni 80/90 uno dei principali produttori mondiali di borse professionali, per esempio la K-12, bussola marina del 1955. Nel 1985 accadde un episodio curioso: un subacqueo britannico scoprì che una bussola

Sotto, a sinistra, il laboratorio Suunto nel 1940, all'epoca, durante la guerra di difesa contro l'Unione Sovietica, la Casa Finlandese produceva le borse M-311 e M-100 per l'esercito. Il primo modello messo in commercio fu la M-311 (al centro), più efficiente delle borse come grande affidabilità e precisione. Grazie alla vendita all'estero delle borse di Suunto, l'azienda, in breve tempo, raccolse fondi, ma nel 1939 purtroppo morì e non poté così conoscere la rivoluzione che la sua bussola portò nel mondo.

2026 Lab

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: RUNNING MAGAZINE

Date: 01.07.2026

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 2223 € **REACH:** 50 K

Tone of voice: positive



30 Orientati all'avventura

Qui a destra, realizzato in Finlandia con il 100% di energia rinnovabile, Suunto Ocean vanta molteplici modalità di immersione: il supporto wireless per la pressione delle bombole, un'ampia serie di allarmi per immersioni e apnea, più di 90 modalità sportive predefinite, GPS, barometro, mappa offline, funzioni di allenamento avanzate e frequenza cardiaca (799 euro). Sulla sinistra la "bussola cartacea", introdotta negli anni 70 e subito molto apprezzata dai velisti sportivi in quanto aiutata durante la regata a mantenere la rotta anche con i cambiamenti di vento, grazie all'innovativa copertura con una capsula interamente montata su una speciale sospensione a sfioro cardanica. Nella pagina a fianco, Suunto Vertical è il compagno perfetto per le vette più alte e i percorsi più ardui: grazie alla batteria migliore sul mercato e al GPS dual band, le intuitive mappe interattive, le curve di livello, la quota, i servizi e altri punti di riferimento in tre diversi stili. Le funzionalità di navigazione sono accessibili anche offline. È dotato inoltre di altimetro, bussola barometrica, previsioni meteo e allerta temporali aggiornate (599 euro).

Suunto continua a funzionare perfettamente sott'acqua. La Casa coglie immediatamente il potenziale e nasce la SIG-a, la prima bussola Suunto progettata specificamente per immersioni, nonché la prima Suunto Diving. Nel 1987 un'altra rivoluzione: quando ancora tutti i sommozzatori si muovevano con orologio meccanico, profonditàmetro e tabelle di decompressione, viene presentato l'Imo-Mk, il primo computer subacqueo dell'azienda. Nel '91 c'è un arrivo da due pietre miliari: rispettivamente lo Spider, primo computer per immersioni al mondo, utilizzabile anche quotidianamente come orologio, e il Vector, probabilmente il prodotto più famoso della storia aziendale, uno dei primi «orologi ABC»: altimetro, barometro, bussola. Robusto, semplice, dall'elevata autonomia, il Vector è diventato un riferimento tra alpinisti, esploratori e militari ed è probabilmente il modello che ha

visto più Himalaya di qualunque altro. Negli anni 2000 Suunto è entrato nel mercato degli orologi GPS multiport creando le famiglie Ambit, Spartan, 9, Vertical, Race e Ours. Oggi il quartier generale è ancora a Vantaa, nell'area metropolitana di Helsinki: il marchio è «Designed by Finland», ma la proprietà, dopo alcuni passaggi, è di Liebheng Technology, azienda cinese specializzata in elettronica di consumo e dispositivi intelligenti. Precisione, affidabilità, robustezza, design nordico e orientamento all'avventura: basandosi su questi cinque pilastri, Suunto ha dunque accompagnato l'evoluzione dell'outdoorismo moderno in tutte le sue fasi, vari decisamente non comune. Infine, c'è un gesto che merita di essere sottolineato perché denota una certa sensibilità culturale: la donazione all'Outdoor Recreation Archive della Utah State University, archivio pubblico e multi-brand, di documenti, cataloghi e contenuti inediti. Il fine è di rendere la propria preziosa eredità accessibile a studenti, ricercatori e professionisti, sostenendo ricerca, formazione e innovazione nel settore outdoor.

Bussola: jcm



SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: OUTDOOR MAGAZINE
TRAIL

Date: 01.08.2026

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: € REACH: 25K

Tone of voice: positive



AN INCREASINGLY CONNECTED WORKOUT

The Suunto Race 2 and Spark earbuds come together to form a system that transforms data into useful guidance, without losing touch with the surroundings



The Suunto Race 2 is one of the most significant new releases from the Finnish brand, which has always been committed to developing wearable technologies designed to support athletes in every workout and outdoor adventure. Making their debut alongside it are the Suunto Spark earbuds, designed for runners and active people who want to listen to music, receive guidance, and remain aware of their surroundings at all times. Together, Race 2 and Spark create a connected ecosystem that combines performance tracking, voice guidance, and safety.

SUUNTO RACE 2

Lighter and thinner than the previous generation, the Suunto Race 2 features an even larger AMOLED display, a new optical heart rate sensor, a more powerful processor, and a battery life of up to 12 days with daily use and over 50 hours of high-precision GPS tracking. With over 115 sport modes, offline maps, navigation, recovery features, pace management, and Suunto Coach support, it's a comprehensive tool for both training and outdoor activities.

SUUNTO SPARK

These open-ear headphones use air-conduction technology to keep the ear canal clear and allow you to remain aware of your surroundings at all times. Designed primarily for those who run or work out in the city, they weigh just 9 grams per earbud, are IP55-certified for protection against dust and sweat, and offer up to 36 hours of total battery life with the charging case.

THE COMBO

The integration between Race 2 and Spark adds another layer to the training experience. Through voice guidance, people can receive updates on pace, distance, heart rate, and other metrics directly in the headphones, without having to look at the watch while exercising. The Spark also includes features dedicated to running analysis, such as monitoring cadence and stride dynamics, as well as a system that helps to monitor posture and neck fatigue.



Suunto Italy - Andrea Perico, Account Manager - +39 340.4125320 - suunto.com

Publication name: MSN.COM

Date: 01.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 4074 € REACH: 15,9 M

Tone of voice: positive

 [Torna al feed](#)

 Cerca nel Web



Escursioni in montagna: come ci si orienta con la bussola e quali modelli acquistare

Storia di Giuseppe Servio • 3 sett. •  5 min di lettura

Nonostante l'innegabile utilità di [smartphone](#) e GPS, mappa topografica e bussola tradizionale restano gli strumenti indispensabili da includere nel kit di emergenza che ogni bravo escursionista dovrebbe portare con sé in montagna. I dispositivi digitali sono utili, ma cose come freddo, urti e cadute possono renderli inutilizzabili in un attimo, mentre uno strumento analogico non lascia praticamente mai a piedi il suo proprietario. Chiaramente, nelle escursioni non ci si può affidare a piccoli gadget da portachiavi o i misuratori da polso che includono una bussola. Questi gadget sono adatti solo a un uso occasionale e non di certo in alta montagna, dove servono strumenti affidabili e solidi per poter fare escursioni in sicurezza. In questo approfondimento dedicato alle **migliori bussole per escursioni in montagna** vedremo quali sono le caratteristiche da valutare prima di procedere con l'acquisto e poi passeremo in rassegna alcuni dei migliori modelli reperibili sul mercato.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: HIPMILLER.COM

Date: 04.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 1 € **REACH:** 53

Tone of voice: positive

HipMiller

Headings Sport Tecnologia

SUUNTO CORE 2: IL NUOVO SMARTWATCH PER L'OUTDOOR E L'AVVENTURA

Lo smartwatch Suunto Core 2 rinnova l'orologio outdoor ABC con sensori più precisi, display LED, autonomia fino a 15 mesi e resistenza 10 ATM.



Di Alma Balletta 04/08/2026



Image: Suunto

Suunto rinnova uno dei suoi modelli più iconici con lo smartwatch Suunto Core 2, il nuovo orologio outdoor progettato per affrontare escursioni, spedizioni e attività in ambienti remoti. La nuova generazione combina sensori ABC aggiornati, maggiore robustezza, autonomia estesa e un display LED rinnovato.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: ITALIATOPGAMES.IT

Date: 04.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 2 € REACH: 220

Tone of voice: positive

ITALIATOPGAMES

Il Sito dei Videogiochi più amati dagli italiani dal 2008



Suunto Core 2: il nuovo smartwatch outdoor ABC pensato per le avventure più estreme

Di ITG | Agosto 7th, 2026 | Categorie: Hot News | Tag: Suunto Core 2

Di ITG | Agosto 7th, 2026 | Categorie: Hot News | Tag: Suunto Core 2

penso per le avventure più estreme
Suunto Core 2: il nuovo smartwatch outdoor ABC

Publication name: GAZZETTAMATIN.COM

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 89 € REACH: 6322

Tone of voice: positive

AostaNews.it



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Lo smartphone è diventato uno degli strumenti principali per cartografia e geolocalizzazione, ma restano due limiti concreti: la copertura telefonica e la durata della batteria. In aree remote il segnale può essere discontinuo o assente e le mappe devono essere disponibili anche offline. A questo si aggiunge il problema dell'affidabilità degli itinerari caricati dagli utenti nelle applicazioni, che possono contenere indicazioni incomplete sulla difficoltà dei percorsi o tracce non corrispondenti a sentieri ufficiali.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: ASKANNEWS.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 87 € REACH: 6322

Tone of voice: positive

asknews

Torino 22°C

CRONACA TURISMO

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Mappe offline e sportwatch sempre più importanti sui sentieri

AGO 9, 2026 Montagna



Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

Publication name:
ILCORRIEREDIFIRENZE.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € **REACH:** 1

Tone of voice: positive



Cadute, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Attualità • Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



Di Redazione Web

09/08/2026

Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoBesQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Publication name:
RADIONAPOLICENTRO.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € **REACH:** 5

Tone of voice: positive



**RADIONAPOLI
CENTRO**

Esce il 4 Agosto 2026

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

ATTUALITÀ • Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Autore: Redazione Web

09/08/2026

Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Publication name: CANALEUNO.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 1 € REACH: 69

Tone of voice: positive



ATTUALITÀ

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



Redazione
9 AGO 9, 2026



Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Publication name:
RADIOSTUDIO90ITALIA.IT

Date: 09.08.2026

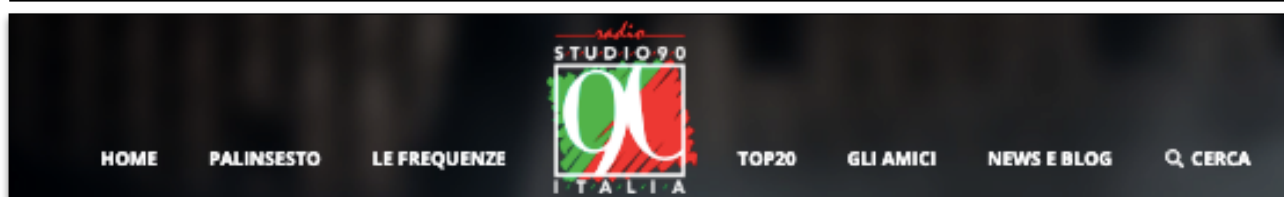
[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 2 € **REACH:** 178

Tone of voice: positive



OUTDOOR, PIÙ PRATICANTI E PIÙ SOCCORSI: IL NODO DELLA SICUREZZA

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Publication name: VENEZIA24.COM

Date: 09.08.2026

LINK

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 5

Tone of voice: positive

Venezia 24

Notizie da Venezia

Attualità

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

By Redazione web - 09/08/2026



Cadute, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'10,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Publication name: MAGAZINE-ITALIA.IT

Date: 17.07.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 7

Tone of voice: positive



MAGAZINE



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Attualità • Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



Pubblicato da: Red

09/08/2026

Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: LACITTADIROMA.IT

Date: 17.07.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 2

Tone of voice: positive



LA CITTÀ DI ROMA
NEWS & ATTUALITÀ

giovedì, 30 Luglio, 26



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Attualità › Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



Di Redazione-web

09/08/2026

Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

Publication name: QDS.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 155 € REACH: 11,3 K

Tone of voice: positive


venerdì 29 luglio 2026

Home » Asknews » Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



 [Redazione](#)
9 Agosto 2026, 14:31



Seguici su

 Google Discover

 Fonti preferite

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: QDS.IT

Date: 09.08.2026

LINK

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 31

Tone of voice: positive



Home / Attualità / Outdoor, più praticanti e più soccorsi il nodo della sicurezza



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

di **7/10/2025**

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,7% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,3%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,5% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e d'altura: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256 mila utenti attivi, 55 mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

MOST POPULAR

- Europa pallavolo, è super Italia: Svezia ko e azzurre in semifinale
- Maestro di Venezia, Clooney riceve il Leone d'oro alla carriera: "L'arte non ferma le guerre ma è antidoto contro la paura"
- Cultura, Bianchi (Iper): "Ritorniamo a L'Aquila Palazzo Farnese Brancini"
- Sparatoria al rave in Svizzera, oltre 40 colpi sulla folla

Publication name: NOTIZIEDI.IT

Date: 09.08.2026

LINK

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 31

Tone of voice: positive



Home / Attualità / Outdoor, più praticanti e più soccorsi il nodo della sicurezza

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

di 09/08/2025

Facebook Twitter Instagram WhatsApp

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 526 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,7% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,7%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,5% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e d'altura: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256 mila utenti attivi, 55 mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

MOST POPULAR

- Europa pallavolo, è super Italia: Svezia ko e azzurre in semifinale
- Maestro di Venezia, Clooney riceve il Leone d'oro alla carriera: "L'arte non ferma le guerre ma è antidoto contro la paura"
- Cultura, Bianchi (Iper): "Ritorniamo a L'Aquila Palazzo Farnese Brancini"
- Sparatoria al rave in Svizzera, oltre 40 colpi sulla folla

Publication name: CORRIEREDIANCONA.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € **REACH:** 0

Tone of voice: positive



CORRIEREDIANCONA

marzo/dicembre, 2 settembre, 26

Home / Attualità / Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

di 09/08/2026

Seleziona una pratica e un prodotto, o visita altre categorie

[Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [WhatsApp](#)

Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 526 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,5% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoReso, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto, registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256 mila utenti attivi, 55 mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.



POST POPOLARI

VIDEO | GEI Usa? Una
Vakistocracy? George
Clooney da Venezia aspetta
e spera nel voto di MidTerm

G20 sull'IA, protesta contro
big tech e corsa ai dati

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name:
ILCORRIEREDIBOLOGNA.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € **REACH:** 5

Tone of voice: positive



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Attualità • Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



09/08/2026

Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: APPIANNEWS.IT

Date: 09.08.2026

LINK

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 36

Tone of voice: positive



09/08/2026

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Attualità • Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

09/08/2026

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: INVESTIMENTINEWS.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 36

Tone of voice: positive



Home / Attualità / Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

di **Andrea** - 08/08/2026

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 49% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'18,3%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256 mila utenti attivi, 93 mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.



Consistenza aziendale e gestione contabile
segreteria@emmegireviso.it
Tel. +39 0816123885

POST POPOLARI



Sparatoria ai rovi in Svizzera, oltre 40 colpi sulla falda



E' sempre Cortisbanca, Corona e l'addio a l'ernaccia:

Publication name: ACCADEORA.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 6

Tone of voice: positive



Cerca Articoli

Nome - Indirizzo - Località, più pratica e più sicura è la via della sicurezza



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

di **Assistenza** - 09/08/2026

[Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [WhatsApp](#)

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,7% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256 mila utenti attivi, 95 mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

EMMEGI REVISIO
Consulenza aziendale e gestione contabile

segreteria@emmegireviso.it
Tel. +39 0816123885

POST POPOLARI

Sparatoria al rove in Svizzera, oltre 40 colpi sulla folla

E' sempre Cartabianca, sempre in difficoltà

Publication name:
CORRIEREDIPALERMO.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € **REACH:** 6

Tone of voice: positive



Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nella stesso anno sono stati registrati 538 morti, 9.624 feriti e 4.331 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,8% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. L'escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,5% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256 mila utenti attivi, 55 mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Lo smartphone è diventato uno degli strumenti principali per cartografia e geolocalizzazione, ma restano due limiti concreti: la copertura telefonica e la durata della batteria. In aree remote il segnale può essere discontinuo o assente e le mappe devono essere disponibili anche offline. A questo si aggiunge il problema dell'affidabilità degli itinerari caricati dagli utenti nelle applicazioni, che possono contenere indicazioni incomplete sulla difficoltà dei percorsi o tracce non corrispondenti a sentieri ufficiali.

È in questo spazio, tra strumenti connessi e dispositivi capaci di funzionare autonomamente, che tornano ad avere un ruolo altimetro, barometro e bussola. Ad esempio il Con 2 appena presentato da Suunto mantiene queste tre funzioni al centro del sistema: la bussola può essere utilizzata senza connessione, mentre il barometro segue le variazioni della pressione atmosferica. Un sistema automatico filtra le oscillazioni della pressione per ridurre i falsi allarmi meteorologici e una funzione specifica segnala variazioni associate a un possibile peggioramento del tempo. Il dispositivo permette inoltre di consultare orari di alba e tramonto e di livello accumulato, oltre a registrare i passi. Inoltre quest'ultima smartwatch dello storico marchio finlandese utilizza una batteria CR1035 sostituibile dall'utente, con una durata dichiarata fino a 15 mesi. Per attività di più giorni significa poter ridurre la dipendenza dalla disponibilità di una presa elettrica. Per la consultazione dei dati viene utilizzato un display led a matrice di punti da 1,3 pollici e la luminosità dichiarata è superiore del 40% rispetto alla generazione precedente e la retroilluminazione può essere impostata in rosso o verde. I comandi restano affidati a pulsanti fisici di grandi dimensioni, utilizzabili anche indossando i guanti. La resistenza all'acqua indicata è di 10 atmosfere e il vetro è Gorilla Glass. La presenza del Bluetooth riguarda invece le funzioni connessi, dalla sincronizzazione automatica dell'ora al trasferimento dei dati relativi ai passi fino agli aggiornamenti del firmware tramite Suunto App.

Certo è che la tecnologia amplia gli strumenti a disposizione, ma non risolve da sola i problemi legati alla preparazione di un'escursione. I numeri dei soccorsi mostrano che quasi un intervento su due è legato a cadute o scivolate e che una parte delle richieste riguarda persone non più in grado di proseguire. Mappe, bussola, Gps e dispositivi da polso possono fornire informazioni utili: conoscere il percorso, valutarne la difficoltà e prevedere alternative quando rete o batterie non sono disponibili resta una parte essenziale dell'attività all'aperto.

Publication name:
GIOVANNILUCIANELLI.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 1 € **REACH:** 39

Tone of voice: positive



**NUOVE MIGRANTI
DA NAPOLI**

marzo/ottobre, 2 settembre 2016

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

difficoltà? Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



9 Agosto 2025

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Publication name: ONDAZZURRA.COM

Date: 09.08.2026

LINK

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 1 € REACH: 39

Tone of voice: positive



martedì, 2 Settembre, 26

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Attualità • Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



09/08/2026

Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Lo smartphone è diventato uno degli strumenti principali per cartografia e geolocalizzazione, ma restano due limiti concreti: la copertura telefonica e la durata della batteria. In aree remote il segnale può essere discontinuo o assente e le mappe devono essere disponibili anche offline. A questo si aggiunge il problema dell'affidabilità degli itinerari caricati dagli utenti nelle applicazioni, che possono contenere indicazioni incomplete sulla difficoltà dei percorsi o tracce non corrispondenti a sentieri ufficiali.

È in questo spazio, tra strumenti connessi e dispositivi capaci di funzionare autonomamente, che tornano ad avere un ruolo altimetro, barometro e bussola. Ad esempio il Core 2 appena presentato da Suunto mantiene queste tre funzioni al centro del sistema: la bussola può essere utilizzata senza connessione, mentre il barometro segue le variazioni della pressione atmosferica. Un sistema automatico filtra le oscillazioni della pressione per ridurre i falsi allarmi meteorologici e una funzione specifica segnala variazioni associate a un possibile peggioramento del tempo. Il dispositivo permette inoltre di consultare orari di alba e tramonto e dislivello accumulato, oltre a registrare i passi. Inoltre quest'ultimo sportwatch dello storico marchio finlandese utilizza una batteria CR3035 sostituibile dall'utente, con una durata dichiarata fino a 15 mesi. Per attività di più giorni significa poter ridurre la dipendenza dalla disponibilità di una presa elettrica. Per la consultazione dei dati viene utilizzato un display Led a matrice di punti da 1,3 pollici e la luminosità dichiarata è superiore del 40% rispetto alla generazione precedente e la retroilluminazione può essere impostata in rosso o verde. I comandi restano affidati a pulsanti fisici di grandi dimensioni, utilizzabili anche indossando i guanti. La resistenza all'acqua indicata è di 10 atmosfere e il vetro è Gorilla Glass. La presenza del Bluetooth riguarda invece le funzioni connesse, dalla sincronizzazione automatica dell'ora al trasferimento dei dati relativi ai passi fino agli aggiornamenti del firmware tramite Suunto App.

Publication name: NOTIZIARIO.IT

Date: 09.08.2026

LINK

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 7

Tone of voice: positive

Notiziario
FLEGREO

retrieved

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

diavola - Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza



09/08/2026

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Lo smartphone è diventato uno degli strumenti principali per cartografia e geolocalizzazione, ma restano due limiti concreti: la copertura telefonica e la durata della batteria. In aree remote il segnale può essere discontinuo o assente e le mappe devono essere disponibili anche offline. A questo si aggiunge il problema dell'affidabilità degli itinerari caricati dagli utenti nelle applicazioni, che possono contenere indicazioni incomplete sulla difficoltà dei percorsi o tracce non corrispondenti a sentieri ufficiali.

È in questo spazio, tra strumenti connessi e dispositivi capaci di funzionare autonomamente, che tornano ad avere un ruolo altimetro, barometro e bussola. Ad esempio il Core 2 appena presentato da Suunto mantiene queste tre funzioni al centro del sistema: la bussola può essere utilizzata senza connessione, mentre il barometro segue le variazioni della pressione atmosferica. Un sistema automatico filtra le oscillazioni della pressione per ridurre i falsi allarmi meteorologici e una funzione specifica segnala variazioni associate a un possibile peggioramento del tempo. Il dispositivo permette inoltre di consultare orari di alba e tramonto e dislivello accumulato, oltre a registrare i passi. Inoltre quest'ultimo sportwatch dello storico marchio finlandese utilizza una batteria CR3035 sostituibile dall'utente, con una durata dichiarata fino a 15 mesi. Per attività di più giorni significa poter ridurre la dipendenza dalla disponibilità di una presa elettrica. Per la consultazione dei dati viene utilizzato un display Led a matrice di punti da 1,3 pollici e la luminosità dichiarata è superiore del 40% rispetto alla generazione precedente e la retroilluminazione può essere impostata in rosso o verde. I comandi restano affidati a pulsanti fisici di grandi dimensioni, utilizzabili anche indossando i guanti. La resistenza all'acqua indicata è di 10 atmosfere e il vetro è Gorilla Glass. La presenza del Bluetooth riguarda invece le funzioni connesse, dalla sincronizzazione automatica dell'ora al trasferimento dei dati relativi ai passi fino agli aggiornamenti del firmware tramite Suunto App.

Publication name: CITTADL.IT

Date: 09.08.2026

LINK

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 7

Tone of voice: positive



Città di

suunto.it, 9 settembre, 2026

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

29/09/2026 14:00

Facebook Twitter Print WhatsApp

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 538 morti, 9.634 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivoloni rappresentano il 49% delle cause degli interventi, i malori il 14,7% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,6% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 95mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Lo smartphone è diventato uno degli strumenti principali per cartografia e geolocalizzazione, ma restano due limiti concreti: la copertura telefonica e la durata della batteria. In aree remote il segnale può essere discontinuo o assente e le mappe devono essere disponibili anche offline. A questo si aggiunge il problema dell'affidabilità degli itinerari caricati dagli utenti nelle applicazioni, che possono contenere indicazioni incomplete sulla difficoltà dei percorsi o tracce non corrispondenti a sentieri ufficiali.

È in questo spazio, tra strumenti connessi e dispositivi capaci di funzionare autonomamente, che tornano ad avere un ruolo altimetro, barometro e bussola. Ad esempio il Core 2 appena presentato da Suunto mantiene queste tre funzioni al centro del sistema: la bussola può essere utilizzata senza connessione, mentre il barometro segue le variazioni della pressione atmosferica. Un sistema automatico filtra le oscillazioni della pressione per ridurre i falsi allarmi meteorologici e una funzione specifica segnala variazioni associate a un possibile peggioramento del tempo. Il dispositivo permette inoltre di consultare orari di alba e tramonto e dislivello accumulato, oltre a registrare i passi. Inoltre quest'ultima smartwatch dello storico marchio finlandese utilizza una batteria CR2035 sostituibile dall'utente, con una durata dichiarata fino a 15 mesi. Per attività di più giorni significa poter ridurre la dipendenza dalla disponibilità di una presa elettrica. Per la consultazione dei dati viene utilizzato un display led a matrice di punti da 1,3 pollici e la luminosità dichiarata è superiore del 40% rispetto alla generazione precedente e la retroilluminazione può essere impostata in rosso o verde. I comandi restano affidati a pulsanti fisici di grandi dimensioni, utilizzabili anche indossando i guanti. La resistenza all'acqua indicata è di 10 atmosfere e il vetro è Gorilla Glass. La presenza del Bluetooth riguarda invece le funzioni connessi, dalla sincronizzazione automatica dell'ora al trasferimento dei dati relativi ai passi fino agli aggiornamenti del firmware tramite Suunto App.

Publication name:
CRONACHEDIMILANO.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € **REACH:** 0

Tone of voice: positive



CRONACHE
DIMILANO

martedì, 2 Settembre, 2026

Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%. [Morte ed eventi tragici](#)

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,9% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Lo smartphone è diventato uno degli strumenti principali per cartografia e geolocalizzazione, ma restano due limiti concreti: la copertura telefonica e la durata della batteria. In aree remote il segnale può essere discontinuo o assente e le mappe devono essere disponibili anche offline. A questo si aggiunge il problema dell'affidabilità degli itinerari caricati dagli utenti nelle applicazioni, che possono contenere indicazioni incomplete sulla difficoltà dei percorsi o tracce non corrispondenti a sentieri ufficiali.

È in questo spazio, tra strumenti connessi e dispositivi capaci di funzionare autonomamente, che tornano ad avere un ruolo altimetro, barometro e bussola. Ad esempio il Core 2 appena presentato da Suunto mantiene queste tre funzioni al centro del sistema: la bussola può essere utilizzata senza connessione, mentre il barometro segue le variazioni della pressione atmosferica. Un sistema automatico filtra le oscillazioni della pressione per ridurre i falsi allarmi meteorologici e una funzione specifica segnala variazioni associate a un possibile peggioramento del tempo. Il dispositivo permette inoltre di consultare orari di alba e tramonto e dislivello accumulato, oltre a registrare i passi. Inoltre quest'ultimo sportwatch dello storico marchio finlandese utilizza una batteria CR3035 sostituibile dall'utente, con una durata dichiarata fino a 15 mesi. Per attività di più giorni significa poter ridurre la dipendenza dalla disponibilità di una presa elettrica. Per la consultazione dei dati viene utilizzato un display Led a matrice di punti da 1,3 pollici e la luminosità dichiarata è superiore del 40% rispetto alla generazione precedente e la retroilluminazione può essere impostata in rosso o verde. I comandi restano affidati a pulsanti fisici di grandi dimensioni, utilizzabili anche indossando i guanti. La resistenza all'acqua indicata è di 10 atmosfere e il vetro è Gorilla Glass. La presenza del Bluetooth riguarda invece le funzioni connesse, dalla sincronizzazione automatica dell'ora al trasferimento dei dati relativi ai passi fino agli aggiornamenti del firmware tramite Suunto App.

Publication name:
COMUNICAZIONENAZIONALE.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € **REACH:** 0

Tone of voice: positive



mercoledì, 2 Settembre, 26



Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

- Agosto 9, 2025

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Pinterest](#)
[WhatsApp](#)

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 536 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,5% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,3%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,6% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256 mila utenti attivi, 53 mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Lo smartphone è diventato uno degli strumenti principali per cartografia e geolocalizzazione, ma restano due limiti concreti: la copertura telefonica e la durata della batteria. In aree remote il segnale può essere discontinuo o assente e le mappe devono essere disponibili anche offline. A questo si aggiunge il problema dell'affidabilità degli itinerari caricati dagli utenti nelle applicazioni, che possono contenere indicazioni incomplete sulla difficoltà dei percorsi o tracce non corrispondenti a sentieri ufficiali.

È in questo spazio, tra strumenti connessi e dispositivi capaci di funzionare autonomamente, che tornano ad avere un ruolo altimetro, barometro e bussola. Ad esempio il Core 2 appena presentato da Suunto mantiene queste tre funzioni al centro del sistema: la bussola può essere utilizzata senza connessione, mentre il barometro segue le variazioni della pressione atmosferica. Un sistema automatico filtra le oscillazioni della pressione per ridurre i falsi allarmi meteorologici e una funzione specifica segnala variazioni associate a un possibile peggioramento del tempo. Il dispositivo permette inoltre di consultare orari di alba e tramonto e di livello accumulato, oltre a registrare i passi. Inoltre quest'ultima sportwatch dello storico marchio finlandese utilizza una batteria CR3035 sostituibile dall'utente, con una durata dichiarata fino a 15 mesi. Per attività di più giorni significa poter ridurre la dipendenza dalla disponibilità di una presa elettrica. Per la consultazione dei dati viene utilizzato un display led a matrice di punti da 1,3 pollici e la luminosità dichiarata è superiore del 40% rispetto alla generazione precedente e la retroilluminazione può essere impostata in rosso o verde. I comandi restano affidati a pulsanti fisici di grandi dimensioni, utilizzabili anche indossando i guanti. La resistenza all'acqua indicata è di 10 atmosfere e il vetro è Gorilla Glass. La presenza del Bluetooth riguarda invece le funzioni connesse, dalla sincronizzazione automatica dell'ora al trasferimento dei dati relativi ai passi fino agli aggiornamenti del firmware tramite Suunto App.

Publication name:
CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € **REACH:** 12

Tone of voice: positive



**CRONACHE
DELMEZZOGIORNO**

martedì, 2 Settembre, 26

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

9/8/2026 21:00

[Facebook](#) [Twitter](#) [Print](#) [Riuscitte](#)

Milano, 9 ago. (askanews) - Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,5% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto: registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 250mila utenti attivi, 55mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Lo smartphone è diventato uno degli strumenti principali per cartografia e geolocalizzazione, ma restano due limiti concreti: la copertura telefonica e la durata della batteria. In aree remote il segnale può essere discontinuo o assente e le mappe devono essere disponibili anche offline. A questo si aggiunge il problema dell'affidabilità degli itinerari caricati dagli utenti nelle applicazioni, che possono contenere indicazioni incomplete sulla difficoltà dei percorsi o tracce non corrispondenti a sentieri ufficiali.

È in questo spazio, tra strumenti connessi e dispositivi capaci di funzionare autonomamente, che tornano ad avere un ruolo altimetro, barometro e bussola. Ad esempio il Core 2 appena presentato da Suunto mantiene queste tre funzioni al centro del sistema: la bussola può essere utilizzata senza connessione, mentre il barometro segue le variazioni della pressione atmosferica. Un sistema automatico filtra le oscillazioni della pressione per ridurre i falsi allarmi meteorologici e una funzione specifica segnala variazioni associate a un possibile peggioramento del tempo. Il dispositivo permette inoltre di consultare orari di alba e tramonto e dislivello accumulato, oltre a registrare i passi. Inoltre quest'ultimo sportwatch dello storico marchio finlandese utilizza una batteria CR2032 sostituibile dall'utente, con una durata dichiarata fino a 15 mesi. Per attività di più giorni significa poter ridurre la dipendenza dalla disponibilità di una presa elettrica. Per la consultazione dei dati viene utilizzato un display led a matrice di punti da 1,3 pollici e la luminosità dichiarata è superiore del 40% rispetto alla generazione precedente e la retroilluminazione può essere impostata in rosso o verde. I comandi restano affidati a pulsanti fisici di grandi dimensioni, utilizzabili anche indossando i guanti. La resistenza all'acqua indicata è di 10 atmosfere e il vetro è Gorilla Glass. La presenza del Bluetooth riguarda invece le funzioni connessi, dalla sincronizzazione automatica dell'ora al trasferimento dei dati relativi ai passi fino agli aggiornamenti del firmware tramite Suunto App.

Certo è che la tecnologia amplia gli strumenti a disposizione, ma non risolve da sola i problemi legati alla preparazione di un'escursione. I numeri dei soccorsi mostrano che quasi un intervento su due è legato a cadute o scivolate e che una parte delle richieste riguarda persone non più in grado di proseguire. Mappe, bussola, Gps e dispositivi da polso possono fornire informazioni utili: conoscere il percorso, valutare la difficoltà e prevedere alternative quando rete o batterie non sono disponibili resta una parte essenziale dell'attività all'aperto.

Publication name: CITTADINAPOLI.COM

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € **REACH:** 16

Tone of voice: positive



cittadinapoli

mercoledì, 2 Settembre , 26

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

di [es/los/bals](#)   



Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 538 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e schivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%. [Notizie](#)

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,6% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto, registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256 mila utenti attivi, 55 mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Lo smartphone è diventato uno degli strumenti principali per cartografia e geolocalizzazione, ma restano due limiti concreti: la copertura telefonica e la durata della batteria. In aree remote il segnale può essere discontinuo o assente e le mappe devono essere disponibili anche offline. A questo si aggiunge il problema dell'affidabilità degli itinerari caricati dagli utenti nelle applicazioni, che possono contenere indicazioni incomplete sulla difficoltà dei percorsi o tracce non corrispondenti a sentieri ufficiali.

Publication name: CITTADINAPOLI.COM

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € **REACH:** 16

Tone of voice: positive



cittadinapoli

mercoledì, 2 Settembre , 26

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

di [es/los/bals](#)   



Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 538 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e schivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%. [Notizie](#)

La crescita degli interventi accompagna una frequentazione sempre più ampia degli ambienti naturali, anche da parte di persone con livelli diversi di esperienza. Escursionismo e mountain bike sono tra le attività maggiormente coinvolte, mentre i soccorsi si concentrano soprattutto nei mesi estivi: il 17,6% ad agosto, il 13,6% a luglio e l'11,4% a settembre. Con l'aumento dei praticanti cambia anche il rapporto con gli strumenti utilizzati per orientarsi. Nel 2025 GeoResQ, servizio di geolocalizzazione per le attività in montagna e all'aperto, registra la posizione dell'utente e permette di inviare una richiesta di soccorso con le coordinate, facilitando l'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ha raggiunto 256 mila utenti attivi, 55 mila in più nell'arco dell'anno. Attraverso il servizio sono stati gestiti 354 eventi nei quali le coordinate Gps hanno contribuito a localizzare persone in difficoltà.

Lo smartphone è diventato uno degli strumenti principali per cartografia e geolocalizzazione, ma restano due limiti concreti: la copertura telefonica e la durata della batteria. In aree remote il segnale può essere discontinuo o assente e le mappe devono essere disponibili anche offline. A questo si aggiunge il problema dell'affidabilità degli itinerari caricati dagli utenti nelle applicazioni, che possono contenere indicazioni incomplete sulla difficoltà dei percorsi o tracce non corrispondenti a sentieri ufficiali.

Publication name: MSN.COM

Date: 09.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 3830 € **REACH:** 281 K

Tone of voice: positive



[Torna al feed](#)

[Cerca nel Web](#)

Outdoor, più praticanti e più soccorsi: il nodo della sicurezza

Storia di Redazione • 3 sett. •  3 min di lettura



[L](#) Redazione

[Redazione](#)

9 Agosto 2026, 14:31

Milano, 9 ago. (askanews) – Le missioni di soccorso in montagna in Italia hanno raggiunto quota 13.037 nel 2025, l'8% in più rispetto alle 12.063 dell'anno precedente. L'escursionismo è l'attività più coinvolta, con il 43,6% degli interventi. Nello stesso anno sono stati registrati 528 morti, 9.624 feriti e 4.231 persone soccorse senza lesioni. Cadute e scivolate rappresentano il 45% delle cause degli interventi, i malori il 14,1% e l'incapacità di proseguire l'attività l'8,1%.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: BITCITY.IT

Date: 11.08.2026

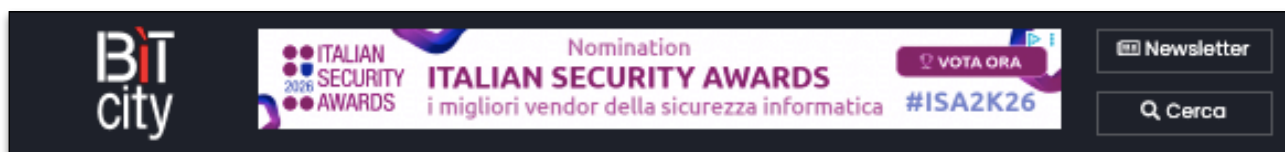
[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 0 € REACH: 52

Tone of voice: positive



Homepage > Notizia

Suunto presenta Core 2: l'evoluzione dell'iconico orologio outdoor ABC

Robusto, preciso e con un'autonomia fino a 15 mesi, il nuovo smartwatch per le avventure off-grid unisce la celebre eredità della serie Core a un display LED potenziato e a sensori di ultima generazione.

Autore: Redazione BitCity

Pubblicato il: 11/08/2026

[Prodotti](#)

A quasi vent'anni dal lancio del primo e rivoluzionario modello, **Suunto** rinnova uno dei suoi dispositivi più celebri introducendo il nuovo **Suunto Core 2**. Progettato specificamente per escursionisti di lunga percorrenza, overlander, pescatori e professionisti che operano sul campo, questo orologio outdoor unisce l'affidabilità che ha reso famosa la famiglia Core a un importante aggiornamento hardware e software, pensato per affrontare senza compromessi gli ambienti più remoti e imprevedibili.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: MSN.COM

Date: 12.08.2026

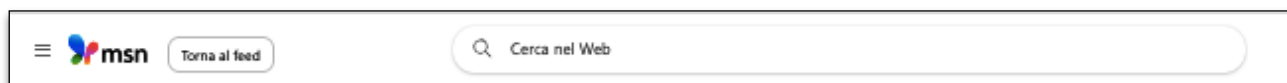
[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 4074 € REACH: 281 K

Tone of voice: positive



Migliori smartwatch per fare sport (agosto 2026)

Storia di Valentina Valzania • 3 sett. • 24 min di lettura



Image

Scegliere uno smartwatch sportivo significa partire dallo sport che praticate davvero, non dalla scheda tecnica più lunga. Chi corre in città ha bisogno soprattutto di GPS stabile, letture cardiache coerenti e un display leggibile a colpo d'occhio; chi fa trail, escursioni o ciclismo deve dare più peso a mappe, autonomia in tracciamento e resistenza; chi vuole un solo dispositivo per notifiche, pagamenti e allenamento può accettare qualche compromesso sulla batteria in cambio di un ecosistema più completo.

Publication name: MENSHEALTH.COM

Date: 17.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 9695 € REACH: 669 K

Tone of voice: positive

 **FITNESS** **ALIMENTAZIONE** **LIFESTYLE** **SALUTE E BENESSERE** **MODA** **SHOPPING** **ABBONATI** **NEWSLETTER**

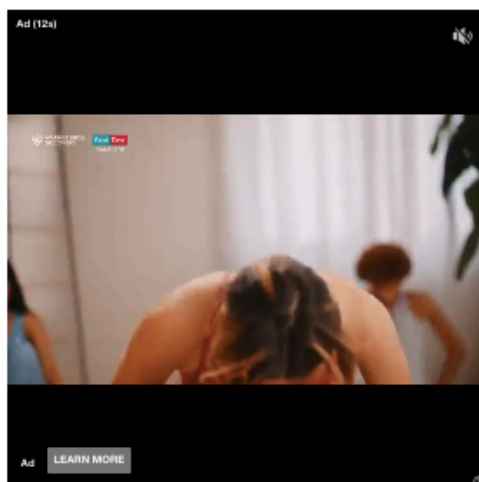
I 10 migliori smartwatch da uomo, testati dai redattori di moda e fitness

Il Samsung Galaxy S8 e il Sunnto Race 2 sono da primo gradino del podio

DI BRANDON RUSSELL, JOSEPH CHEATHAM, TRADOTTO DA VALENTINA LORETELLI PUBBLICATO: 17/08/2026

RIVISTO DA RYAN BROWER Ex Redattore senior di attrezzatura e commercio

[VAI AI PRODOTTI](#)



I **fitness tracker** sono strumenti straordinari per ottimizzare le sessioni di **allenamento**, ma inutile girarci intorno: spesso sacrificano l'eleganza. Se un design in silicone sposa alla perfezione i pantaloncini da corsa e una **t-shirt** tecnica, l'effetto svanisce all'istante quando indossi una camicia su misura o un abito sartoriale. È in questo preciso spazio che entrano in gioco i **migliori smartwatch da uomo**: dispositivi capaci di colmare il divario tra tecnologia d'avanguardia e stile millimetrico, capaci di monitorare la frequenza cardiaca e i passi quotidiani senza mai compromettere il look.

Offerta dalla A alla Z
Fino a 20€ di sconto sul tuo carrello

[Acquista ora](#)



Fino al 3 set.
amazon

Offerta valida fino al 17/08/2026. Sconto di 20€ su ordini superiori a 100€. Offerta valida solo su prodotti Amazon. Per saperne di più visitate [amazon.it](#)

Publication name: GIORNALEOROLOGI.IT

Date: 19.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 16 € REACH: 1093

Tone of voice: positive

IL GIORNALE DEGLI OROLOGI

ATTUALITÀ | APPROFONDIMENTI | EVENTI | VETRINE | PROTAGONISTI | STORIA E STORIE | NOTE E PRIMEZIE

I nuovi smartwatch. Fra grandi ritorni e modelli che misurano il "Chi"



19 Agosto 2026
di Fabio Parri

Manca ancora qualche settimana all'IFA di Berlino, il tradizionale palcoscenico autunnale dove la tecnologia mette in mostra le più preziose novità. Eppure i colossi dell'elettronica e i brand storici hanno deciso di non aspettare e hanno scatenato una pioggia di **nuovi smartwatch** proprio nel cuore dell'estate. Fra ritorni nostalgici che ridefiniscono il concetto di "essenziale" e mostri di potenza che sfidano i limiti della batteria e del nit, la stagione calda si accende con proposte di ogni tipo. In questa pagina, quindi, ho selezionato per voi i modelli più cool del momento, che varino a completare **l'offerta d'inizio giugno**.

Pr chi non vuole spendere troppo: i nuovi smartwatch a meno di 200 euro

SUUNTO Core 2

Dimenticate AMOLED, notifiche e ricariche notturne. L'orologio-bussola più cool del bosco è tornato di moda e brilla il 40% in più. L'icona outdoor del 2007 ritorna senza essere trasformata nel solito smartwatch ansioso. Stesso cuore ABC off-grid: altimetro, barometro e bussola (compass) offline, allarme tempesta e fasi lunari per pescatori romantici. Display da 1,3" più luminoso, Gorilla Glass, 10 atm, pulsantoni da guanti e luce rossa/verde da campo base. Batteria sostituibile fino a 15 mesi, Bluetooth per sync e update via Suunto App. Niente Gps, solo avventura con stile. L'anti-smartwatch più glam dell'estate, 199 euro.



Publication name: THERUNNINGCLUB.IT

Date: 22.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 44 € **REACH:** 3055

Tone of voice: positive



Le previsioni di gara degli sportwatch: quanto sono davvero affidabili e come interpretarle al meglio

Dietro ai tempi stimati per 5K, 10K, mezza e maratona lavorano algoritmi che analizzano VO2 Max, carico di allenamento, frequenza cardiaca e prestazioni recenti. Scopri quali dati analizzano gli algoritmi e perché il tempo previsto non coincide sempre con quello reale.



By **Dario Marchini** - 22 Agosto 2026



Immagine TBC

Tra le funzioni più curiose e criticate degli **sportwatch** dedicati alla corsa c'è senza dubbio quella delle previsioni di gara. Quasi tutti i principali produttori del settore, da **Garmin** a **Suunto**, da **Polar** a **Coros**, propongono oggi una stima del tempo teorico sulle principali distanze, generalmente 5 km, 10 km, mezza maratona e maratona. È una funzione che incuriosisce, motiva ma, spesso, fa anche discutere: c'è chi la considera un indicatore reale e chi, al contrario, la ritiene troppo ottimistica.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: ICONMAGAZINE.IT

Date: 22.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 78 € REACH: 5388

Tone of voice: positive

I C O N



Cos'è il VO₂ Max, come si misura e perché è considerato uno dei migliori indicatori della salute cardiovascolare. Dalla medicina dello sport agli smartwatch, ecco perché questo parametro è diventato sempre più importante



C'è un dato che negli ultimi anni è passato dai laboratori di medicina dello sport al polso di milioni di persone. Si chiama **VO₂ Max** e oggi compare sugli **smartwatch** accanto alla frequenza cardiaca, al sonno e agli allenamenti. Dietro quella sigla, però, non si nasconde soltanto un indicatore delle prestazioni sportive: secondo molti specialisti rappresenta uno dei parametri più interessanti per valutare l'efficienza del sistema cardiovascolare e lo stato di forma generale.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Publication name: BICIMTBEBIKE.COM

Date: 22.08.2026

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

AVE: 16 € REACH: 1771

Tone of voice: positive

BICI
MTB
EBIKE.COM



NEWS

Cardiofrequenzimetro per ciclismo: fascia toracica, da braccio o da polso? Modelli da acquistare nel 2026



Di K. Atomic

27 AGO 2026

CARDIOFREQUENZIMETRO PER CICLISMO

bicimtbike.com

La **frequenza cardiaca** è uno dei parametri più utili per capire quanto stiamo realmente lavorando in bicicletta. Non serve soltanto a chi si allena in modo agonistico, ma anche un ciclista amatoriale può usarla per controllare l'intensità delle proprie uscite, gestire meglio la fatica e comprendere come il corpo reagisca a salite, ripetute e lunghe pedalate.

Oggi, però, non esiste più soltanto la **classica fascia cardio da indossare sul petto**. I sensori ottici hanno portato il rilevamento della frequenza cardiaca **anche sul braccio e al polso**, spesso integrandolo in smartwatch e fitness tracker.

Quale soluzione scegliere? Dipende soprattutto dal livello di precisione che cerchi, dal tipo di ciclismo che pratichi e, naturalmente, da quanto vuoi spendere.

In questa guida abbiamo selezionato nove dispositivi, divisi in tre categorie: **tre fasce toraciche, tre cardiofrequenzimetri da braccio e tre dispositivi da polso**. L'obiettivo non è stilare una classifica assoluta, ma mostrare le caratteristiche delle diverse soluzioni e aiutarti a capire quale possa essere più adatta alle tue esigenze.

SUUNTO MEDIA MONITORING



Fonte	Media	Data consegnato	URL	AVE	Reach
bicimtbike.com	Web	8/27/26 16:46	https://bicimtbike.com/20	16,18	1771
iconmagazine.it	Web	8/24/26 10:30	https://www.iconmagazine.it	78,13	5388
therunningclub.it	Web	8/22/26 7:18	https://www.therunningclub.it	44,3	3055
giornaleorologi.it	Web	8/19/26 10:19	https://giornaleorologi.it/202	15,85	1093
menshealth.com/it	Web	8/17/26 17:31	https://www.menshealth.com/it	9694,85	668610
Msn (Italia)	Web	8/12/26 13:02	https://www.msn.com/it-it/sr	4074,27	280984
bitcity.it	Web	8/11/26 16:01	https://www.bitcity.it/news/4	0,04	52
Msn (Italia)	Web	8/9/26 21:15	https://www.msn.com/it-it/nc	3829,81	280984
cittadinapoli.com	Web	8/9/26 20:01	https://cittadinapoli.com/out	0,22	16
cronachedelmezzogiorno.it	Web	8/9/26 19:16	https://cronachedelmezzogiorno.it	0,16	12
comunicazionenazionale.it	Web	8/9/26 17:45	https://comunicazionenazionale.it	0,03	2
cronachedimilano.com	Web	8/9/26 17:15	https://cronachedimilano.com	0	0
cittadi.it	Web	8/9/26 17:00	https://cittadi.it/outdoor-piu	0,03	2
notiziarioflegreo.it	Web	8/9/26 16:01	https://notiziarioflegreo.it/ou	0,09	7
ondazzurra.com	Web	8/9/26 16:00	https://www.ondazzurra.com	0,53	39
giovannilucianelli.it	Web	8/9/26 16:00	https://www.giovannilucianelli.it	0,53	39
venezia24.com	Web	8/9/26 16:00	https://venezia24.com/outdo	0,07	5
corrieredipalermo.it	Web	8/9/26 15:45	https://corrieredipalermo.it/c	0	0
cronachedibari.com	Web	8/9/26 15:45	https://cronachedibari.com/	0	0
accadeora.it	Web	8/9/26 15:45	https://accadeora.it/outdoor	0,08	6
investmentinews.it	Web	8/9/26 15:15	https://investmentinews.it/c	0,07	5
applanews.it	Web	8/9/26 15:02	https://applanews.it/outdoor	0,49	36
radiostudio90italia.it	Web	8/9/26 15:02	https://www.radiostudio90ita	2,4	178
ilcorrieredibologna.it	Web	8/9/26 14:45	https://ilcorrieredibologna.it	0,07	5
corrierediancona.it	Web	8/9/26 14:45	https://corrierediancona.it/o	0	0
notiziedi.it	Web	8/9/26 14:45	https://notiziedi.it/outdoor-p	0,42	31
lacittadiroma.it	Web	8/9/26 14:45	https://lacittadiroma.it/outdo	0,03	2
magazine-italia.it	Web	8/9/26 14:45	https://magazine-italia.it/out	0,09	7
Qds.it	Web	8/9/26 14:45	https://qds.it/outdoor-piu-pr	155,04	11255
canaleuno.it	Web	8/9/26 14:30	https://www.canaleuno.it/20	0,93	69
radionapolicentro.it	Web	8/9/26 14:30	https://radionapolicentro.it/c	0,07	5
ilcorrieredifirenze.it	Web	8/9/26 14:30	https://ilcorrieredifirenze.it/c	0,01	1
askanews.it	Web	8/9/26 14:17	https://askanews.it/2026/08	87,04	6386
gazzettamatin.com	Web	8/9/26 14:17	https://www.gazzettamatin.c	88,92	6322
italiatopgames.it	Web	8/7/26 12:01	https://www.italiatopgames.it	1,85	220
Kairos (IT)	Stampa	8/6/26 8:30		0	0
hipmiller.com	Web	8/4/26 12:16	https://www.hipmiller.com/te	0,7	53
Msn (Italia)	Web	8/1/26 9:45	https://www.msn.com/it-it/lif	4074,27	15863462
				AVE TOT: 22.167	REACH TOT: 17.130.102

AVE: : 22.107 euro *

REACH: 17.130.102*

***alcuni dati non sono disponibili**